



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 8 agosto 2002

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 4 Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 103,29 Codice A1	€ 46,48 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 51,65 Codice S1	€ 23,24 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.
 Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti Pub-

blici ne sono esentati) su carta uso bollo, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.
 È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in

ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,55
	E-Mail + fax	€ 1,24
	Floppy disk + consegna a mano	€ 1,24
	Floppy disk + spedizione tramite posta	€ 1,24

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,58
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,55
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,58
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

INDICE SISTEMATICO

BILANCIO

Legge regionale 5 agosto 2002, n. 18

Assestamento del bilancio di previsione per l'anno
finanziario 2002. pag. 4

Legge regionale 5 agosto 2002, n. 19

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2001.
pag. 4

Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20

Legge Finanziaria per l'anno 2002. pag. 5

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 5 agosto 2002, n. 18

Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002.

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Variazioni)

1. Nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002 sono introdotti, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte), gli aggiornamenti e le variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa riportati nell'allegato A.

Art. 2.

(Utilizzo dell'avanzo finanziario alla chiusura dell'esercizio 2001)

1. L'avanzo finanziario alla chiusura dell'esercizio finanziario 2001, applicato al bilancio di previsione per l'anno 2002, pari a euro 748.378.011,41, e' utilizzato per la copertura delle spese iscritte nelle unita' previsionali di base contenenti le economie su fondi statali o europei.

Art. 3.

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge regionale e' dichiarata urgente, ai sensi dell'articolo 45 dello Statuto, ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 5 agosto 2002

Enzo Ghigo

Allegato A

Assestamento al Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2002 (Art. 1)

I documenti contabili di cui all'allegato A della Legge regionale sopra riportata sono pubblicati sul 2° Supplemento al Bollettino Ufficiale n. 32 dell'8 agosto 2002 (ndr).

Legge regionale 5 agosto 2002, n. 19

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2001.

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Approvazione del rendiconto)

1. Il rendiconto generale della Regione, per l'esercizio finanziario 2001, e' approvato con le risultanze riportate nell'allegato A.

Art. 2.

(Entrate di competenza)

1. Le entrate tributarie, le entrate per quote di tributi statali, le entrate extra-tributarie, le entrate per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali, le entrate per rimborsi di crediti ed accensione di prestiti, le entrate per contabilita' speciali, accertate nell'esercizio finanziario 2001, per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite dal conto finanziario in lire 20.305.445.034.262 delle quali sono state riscosse lire 17.573.521.978.139 e restano da riscuotere lire 2.731.923.056.123.

Art. 3.

(Spese di competenza)

1. Le spese impegnate nell'esercizio finanziario 2001 per la competenza propria dell'esercizio stesso, ammontano a lire 19.960.343.616.723. I pagamenti effettuati ammontano a lire 17.367.673.992.235 e ne restano da pagare lire 2.592.669.624.488.

Art. 4.

(Residui attivi dell'esercizio finanziario 2000 e precedenti)

1. I residui attivi, che all'inizio dell'esercizio finanziario 2001 ammontavano a lire 4.992.290.290.453 sono stati riaccertati alla fine dell'esercizio finanziario 2001 in lire 4.888.662.234.570 per un minor importo di lire 103.628.055.883. Le somme riscosse sono state lire 2.782.629.151.128 e quelle rimaste da riscuotere ammontano a lire 2.106.033.083.442

Art. 5.

(Residui passivi degli esercizi finanziari 1999 - 2000)

1. I residui passivi, che all'inizio dell'esercizio finanziario 2001 ammontavano a lire 3.952.618.753.823, sono stati riaccertati alla fine dell'esercizio finanziario 2001 in lire 3.791.501.492.447 per un minor importo di lire 161.117.261.376. Le somme pagate sono state lire 2.778.428.274.805 e quelle rimaste da pagare ammontano a lire 1.013.073.217.642.

Art. 6.

(Residui attivi alla chiusura dell'esercizio)

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2001 risultano stabiliti dal conto consuntivo nei seguenti importi:

rimasti da riscuotere sulle entrate della
competenza propria dell'esercizio
finanziario 2001 (art.2) L. 2.731.923.056.123

rimasti da riscuotere sulle entrate residue
degli esercizi precedenti (art.4) L. 2.106.033.083.442

TOTALE L. 4.837.956.139.565.

Art. 7.

(Residui passivi alla chiusura dell'esercizio)

1. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2001 risultano stabiliti dal conto consuntivo nei seguenti importi:

rimasti da pagare sulle spese impegnate
per la competenza propria dell'esercizio
finanziario 2001 (art.3) L. 2.592.669.624.488

rimasti da pagare sui residui degli esercizi
precedenti (art.5) L. 1.013.073.217.642

TOTALE L. 3.605.742.842.130.

Art. 8.

(Situazione di cassa)

1. Il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2001 e' determinato in lire 216.848.593.379 come risulta dal conto presentato dal tesoriere regionale (ALLEGATO B) ed approvato dalla Giunta regionale nonche' dal seguente prospetto:

fondo di cassa chiusura dell'esercizio
finanziario 2000 L. 6.799.731.152

riscossioni effettuate nell'esercizio
finanziario 2001 L. 20.356.151.129.267

pagamenti eseguiti nell'esercizio
finanziario 2001 L. 20.146.102.267.040

FONDO DI CASSA
FINALE ESERCIZIO 2001 L. 216.848.593.379.

Art. 9.

(Situazione finanziaria)

1. Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2001 e' accertato un avanzo finanziario di lire 1.449.061.890.814 come risulta dal seguente prospetto:

fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio
finanziario 2001 L. 216.848.593.379

ammontare dei residui attivi L. 4.837.956.139.565

ammontare dei residui passivi L. 3.605.742.842.130

Avanzo finanziario L. 1.449.061.890.814.

Art. 10.

(Attività finanziarie e patrimoniali)

1. La consistenza delle attività finanziarie e patrimoniali alla chiusura dell'esercizio finanziario per l'anno 2001 risulta stabilita nel relativo rendiconto generale in lire 6.111.590.681.411.

2. La consistenza delle passività finanziarie e patrimoniali alla chiusura dell'esercizio finanziario per l'anno 2001 risulta stabilita nel relativo rendiconto generale in lire 5.520.350.258.622.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 5 agosto 2002

Enzo Ghigo

Allegato A.

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2001:
conto del bilancio, conto generale del patrimonio
(Art. 1)

Allegato B.

Conto del tesoriere regionale (Art. 8)

*I documenti contabili allegati alla Legge regionale sopra
riportata saranno pubblicati in un Supplemento al Bollettino Ufficiale di prossima pubblicazione (ndr)*

Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20.

Legge Finanziaria per l'anno 2002.

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Capo I.

DISPOSIZIONI IN MATERIA TRIBUTARIA

Art. 1.

*(Disposizioni in materia di Imposta Regionale
sulle Attività Produttive)*

1. A decorrere dall'anno 2001 l'Agenzia per lo svolgimento dei giochi olimpici, istituita con legge 9 ottobre 2000, n. 285 (Interventi per i Giochi olimpici invernali "Torino 2006"), e' esonerata dal versamento dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

2. L'Agenzia è altresì esonerata dagli obblighi contabili inerenti l'IRAP, quali la presentazione periodica delle dichiarazioni.

Art. 2.

*(Esenzione pagamento tassa automobilistica
regionale per autoveicoli alimentati a gas metano
e per autoveicoli elettrici)*

1. A decorrere dal 1° gennaio 2003 sono esenti dal pagamento della tassa automobilistica regionale gli autoveicoli alimentati a gas metano già dotati di dispositivo per la circolazione con gas metano

all'atto dell'immatricolazione e gli autoveicoli elettrici.

Art. 3.

(Riscossione delle sanzioni)

1. Per la riscossione delle sanzioni si applicano le disposizioni sulla riscossione dei tributi cui la violazione si riferisce.

2. In casi eccezionali e su richiesta dell'interessato in condizioni economiche disagiate può essere disposto il pagamento della sanzione in rate mensili, fino ad un massimo di trenta, con l'applicazione dell'interesse nella misura prevista per il ritardato versamento del tributo a cui la violazione si riferisce.

3. Con provvedimento della Giunta regionale, da emanarsi entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono stabilite le modalità per la determinazione del numero delle rate mensili in relazione all'importo della sanzione contestata al trasgressore.

Art. 4.

(Rinvio dei termini)

1. Il termine per il recupero delle tasse automobilistiche dovute per l'anno 1999 alla Regione Piemonte e previsto entro il 31 dicembre 2002, viene prorogato al 31 dicembre 2003.

Art. 5.

(Riordino sanzioni in materia di tributi regionali ed estinzione crediti tributari di importo minimo)

1. A decorrere dal 1° gennaio 2003 il termine di prescrizione per l'accertamento e il rimborso della tassa automobilistica è fissato, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 (Disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie, a norma dell'articolo 3, comma 133, della legge 23 dicembre 1996, n. 662), nel termine di cinque anni dalla data della commissione della violazione o del versamento oggetto del rimborso.

2. Non si fa luogo all'accertamento, all'iscrizione a ruolo e alla riscossione dei crediti relativi ai tributi regionali di ogni specie, comprensivi o costituiti solo da sanzioni amministrative o interessi, qualora l'ammontare dovuto per ciascun credito, con riferimento ad ogni periodo d'imposta, non superi l'importo fissato in euro 16,53 fino al 31 dicembre 1997.

3. Se l'importo del credito supera il limite previsto nel comma 2, si fa luogo all'accertamento, all'iscrizione a ruolo e alla riscossione per l'intero ammontare.

4. La disposizione di cui al comma 2 non si applica qualora il credito tributario, comprensivo o costituito solo da sanzioni amministrative o interessi, derivi da ripetuta violazione, per almeno un biennio, degli obblighi di versamento concernenti un medesimo tributo.

5. L'importo di cui al comma 2 può essere elevato in attuazione delle disposizioni di cui al regolamento da emanarsi ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della legge 8 maggio 1998, n. 146 (Disposizioni per la semplificazione e la razionalizzazione del sistema tributario e per il funzionamento dell'amministrazione finanziaria, nonché disposizioni varie di carattere finanziario).

Art. 6.

(Anagrafe tributaria regionale)

1. Al fine di poter garantire una più puntuale pianificazione del gettito delle risorse proprie e un più efficace controllo e accertamento delle imposte, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 3, comma 153, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica) che istituisce un sistema di comunicazione fra Amministrazioni centrali, Regioni ed enti locali e' costituito un sistema di anagrafe tributaria del Piemonte, che si deve realizzare attraverso la piena implementazione del sistema di interscambio dei dati di natura tributaria sul territorio, basato sull'utilizzo della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione (~RUPA~).

2. Tale sistema, la cui realizzazione e' demandata alla Giunta regionale, si qualifica come snodo informativo per l'erogazione di servizi tributari (riscossione, riscossione coatta, rimborsi, accertamento, liquidazione) tra le istituzioni che operano nell'ambito della fiscalità: la Regione, le Province, i Comuni e tutti i soggetti abilitati alla riscossione e gestione dei tributi locali.

3. Il sistema di anagrafe tributaria del Piemonte è realizzato secondo i seguenti criteri e principi direttivi:

- a) miglioramento del rapporto con il contribuente;
- b) economicità, efficienza ed efficacia nell'attività di gestione dell'imposta;
- c) semplificazione nei rapporti tra contribuenti ed enti locali;
- d) armonizzazione delle procedure applicative delle imposte da parte dello Stato, della Regione, delle Province e dei Comuni.

Capo II.

VARIAZIONI DI BILANCIO

Art. 7.

(Variazioni al bilancio di previsione 2002)

1. Al bilancio di previsione per l'anno 2002 sono apportate le variazioni di cui alla tabella allegata (Allegato A).

Art. 8.

(Variazioni al bilancio pluriennale 2002-2004)

1. Per il biennio 2003-2004 sono autorizzate le spese inserite nella tabella allegata (Allegato B).

2. Alla copertura finanziaria si provvede con un pari aumento dell'autorizzazione a contrarre mutui.

Art. 9.

(Perenzioni amministrative)

1. Tra i prelievi autorizzati dall'articolo 18, commi 2 e 3, della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte), sono compresi quelli relativi agli impegni andati in perenzione.

Art. 10.

(Consulenze)

1. Per l'applicazione di quanto stabilito dall'articolo 17, comma 1, lettera g) della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 (Norme sull'organizzazione degli

uffici e sull'ordinamento del personale regionale) in deroga a quanto previsto dalla legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 (Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell'ambito dell'attività dell'Amministrazione regionale), e' autorizzata, nell'ambito della Unità Previsionale di Base (~UPB~) 05991 (Affari istituzionali Processo di delega - Titolo I - Spese correnti), l'istituzione di apposito capitolo relativo al finanziamento degli incarichi di consulenza per le esigenze proprie degli organi regionali.

2. Il capitolo 10870 della UPB 05991 è inserito nell'elenco delle spese obbligatorie.

3. Per l'attivazione di un progetto di ricerca in materia di amianto con l'Università degli Studi di Torino, nonché di progetti di ricerca in materia di riduzione delle emissioni in atmosfera è autorizzato, in deroga a quanto previsto dalla l.r. 6/1988, l'utilizzo dello stanziamento del capitolo 15183, nell'ambito della UPB 22991 (Tutela ambientale - Gestione rifiuti - Direzione - Titolo I - Spese correnti), iscritto sugli esercizi finanziari 2002, 2003 e 2004 del bilancio pluriennale 2002-2004 approvata con legge regionale 30 aprile 2002, n. 13 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2002-2004).

Capo III.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI NAVIGAZIONE LOCALE E DEMANIO IDRICO

Art. 11.

(Modificazioni alla legge regionale 26 aprile 2000, n. 44)

1. La lettera b) del comma 1 dell'articolo 98 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"), come aggiunto dall'articolo 9 della legge regionale 15 marzo 2001, n. 5 (Modificazioni ed integrazioni alla l.r. 44/2000), e' sostituita dalla seguente:

"b) alla gestione dei porti turistici di interesse comunale; tale gestione e' esercitata direttamente dai Comuni oppure affidata in concessione a imprese per il turismo nautico pubbliche, private o miste, costituite in conformita' alle norme del codice civile ed alle disposizioni previste dalla l. 217/1983, nonché a consorzi pubblici, privati e misti ed ad enti pubblici. I proventi derivanti dai canoni di concessione dei porti turistici di interesse comunale spettano al Comune competente per territorio. Competono, altresì, al Comune le funzioni relative alla determinazione ed alla riscossione del canone, nonché la gestione del relativo contenzioso. A decorrere dal 1° gennaio 2002 le tasse di concessione, di cui all'articolo 2 della legge regionale 1° marzo 1995, n. 26 (Disciplina delle tasse e dei canoni di concessione per l'occupazione di aree nelle zone portuali piemontesi - Rimozione di unita' da diporto, aeromobili e materiali vari), non sono più dovute."

Art. 12.

(Versamento dei canoni e sovracanonati relativi all'uso delle acque pubbliche, nonché dei canoni e degli indennizzi relativi all'utilizzo di aree del demanio idrico)

1. A far data dall'1° gennaio 2004, i canoni e i sovracanonati relativi all'uso delle acque pubbliche,

nonché i canoni e gli indennizzi relativi all'utilizzo di aree del demanio idrico sono dovuti per anno solare e sono versati, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento; per le concessioni in scadenza, per le quali non sia stata presentata domanda di rinnovo, o rilasciate in corso d'anno il canone è dovuto in ragione di ratei mensili pari a un dodicesimo per ciascun mese di validità del provvedimento concessorio.

2. Per i canoni, i sovracanonati e gli indennizzi il cui pagamento deve essere effettuato nel corso dell'anno 2003 l'utente e' tenuto a versare i ratei mensili pari a un dodicesimo per ciascun mese rimanente al 31 dicembre 2003.

3. Ai fini di quanto disposto ai commi 1 e 2, la frazione del mese uguale o superiore a quindici giorni deve intendersi per intero.

Art. 13.

(Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b)

1. La Giunta regionale e' delegata a disciplinare con proprio regolamento le funzioni attinenti la gestione del demanio idrico, in materia di utilizzo delle pertinenze idrauliche e delle spiagge lacuali, previste dall'articolo 86 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59) ed in attuazione dell'articolo 59, comma 1, lettera b), della l.r. 44/2000, al fine di procedere:

a) alla formazione di un'anagrafe regionale delle utilizzazioni dei beni del demanio idrico con riferimento alle spiagge lacuali ed alle pertinenze idrauliche;

b) alla definizione dei criteri per la determinazione dei canoni riferiti al demanio lacuale ed alle utilizzazioni delle pertinenze idrauliche;

c) alla definizione dei criteri e delle modalità per il rilascio delle concessioni del demanio idrico con riferimento alle spiagge lacuali ed alle pertinenze idrauliche.

Art. 14.

(Canone per l'uso delle acque pubbliche)

1. Fatta eccezione per gli usi consentiti liberamente, l'utilizzazione delle acque pubbliche e' sottoposta al pagamento alla Regione Piemonte di un canone annuo che decorre improrogabilmente dalla data dell'atto di concessione o di licenza all'attingimento.

2. Il canone di cui al comma 1 e' dovuto anche qualora l'utente non faccia o non possa far uso, in tutto o in parte, della concessione o della licenza di attingimento, salvo il diritto di rinuncia cui consegue la liberazione dal pagamento del canone con decorrenza dall'annualità successiva a quella in cui e' stata effettuata la rinuncia.

3. I crediti per i canoni relativi all'uso delle acque pubbliche sono privilegiati ai sensi degli articoli 2774 e 2780 del codice civile.

4. Con atto della Giunta regionale da adottarsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di riscossione del canone per l'uso delle acque pubbliche.

Art. 15.

(Determinazione del canone)

1. La misura dei canoni di concessione o di attingimento, nonchè le eventuali riduzioni od esenzioni sono determinate con regolamento della Giunta regionale, da adottarsi in sede di prima applicazione della presente legge entro un anno dall'entrata in vigore della stessa.

2. Nella determinazione dei canoni di cui al comma 1, la Giunta regionale si attiene ai principi stabiliti dal piano direttore regionale per l'approvvigionamento idropotabile e l'uso integrato delle risorse idriche finalizzate al risanamento, al risparmio, alla tutela, alla riqualificazione e all'utilizzazione a scopo multiplo delle acque in Piemonte, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 103-36782 del 12 dicembre 2000, ed in particolare provvede in modo progressivo e sistematico a:

a) stabilire il valore dei canoni direttamente proporzionali alla qualità delle acque prelevate, oltre che agli effettivi volumi utilizzati;

b) rapportare l'entità dei canoni a livello di sfruttamento del corpo idrico da cui è effettuato il prelievo;

c) prevedere riduzioni adeguate per i fabbisogni primari, da definire sulla base di standards di consumo commisurati alle effettive esigenze;

d) stabilire riduzioni significative a vantaggio degli utenti che si impegnano a realizzare interventi concordati con la pubblica amministrazione, finalizzati al contenimento di consumi, alla riduzione delle perdite, all'adozione di sistemi di riciclo e al riutilizzo delle acque di scarico;

e) commisurare l'entità del canone alla qualità delle acque di scarico nonchè alle caratteristiche fisiche, idrologiche e qualitative del corpo idrico riceettore;

f) penalizzare gli sprechi ed i consumi che eccedono gli standards, mediante l'imposizione di sovracanonici graduati e crescenti.

3. Con il regolamento di cui al comma 1, sono definite le modalità per l'aggiornamento triennale dei canoni tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

Art. 16.

(Versamento del canone)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 5, il canone di concessione relativo alla prima annualità ed il canone di attingimento sono versati entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione o di licenza all'attingimento.

2. Per le derivazioni di acqua pubblica in atto senza titolo l'autorità competente determina l'ammontare dei canoni non corrisposti:

a) nel provvedimento che dispone la cessazione dell'utenza abusiva;

b) nell'eventuale provvedimento di continuazione provvisoria del prelievo;

c) con apposito provvedimento nei casi in cui sia stata presentata domanda in sanatoria ai sensi dell'articolo 23, comma 6, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 (Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE rela-

tiva alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole);

d) con apposito provvedimento negli altri casi in cui è consentito il prelievo in pendenza dell'adozione del provvedimento di concessione.

3. Nell'ambito dei provvedimenti di cui al comma 2, lettere b), c) e d), l'autorità competente determina altresì il canone annuo dovuto per la continuazione provvisoria del prelievo ovvero per l'uso effettuato in pendenza del procedimento istruttorio della concessione.

4. I canoni di cui ai commi 2 e 3 sono equiparati al canone di concessione e il termine per il relativo versamento decorre dalla data di comunicazione del provvedimento che ne determina l'ammontare.

Art. 17.

(Sovracanonici)

1. Con il regolamento di cui all'articolo 15, comma 1, la Giunta regionale determina altresì:

a) la misura dei sovracanonici dovuti a favore dei Comuni e delle Province rivierasche ai sensi dell'articolo 53 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);

b) la misura dei sovracanonici dovuti a favore dei bacini imbriferi montani ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della legge 27 dicembre 1953, n. 959 (Norme modificatrici del testo unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici);

c) i criteri di riparto dei predetti sovracanonici e le modalità del loro versamento.

2. I sovracanonici di cui al comma 1 sono versati contestualmente al canone di concessione.

Art. 18.

(Norme transitorie)

1. Nelle more della determinazione della misura dei canoni di cui all'articolo 15, comma 1, si applicano i canoni stabiliti dalla normativa vigente. A tal fine la Giunta regionale definisce, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, i criteri per l'applicazione della riduzione del canone prevista dall'articolo 18, comma 1, lettere a) e d) della legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche).

2. Il canone definito dal provvedimento di autorizzazione in via provvisoria alla continuazione delle derivazioni d'acqua di cui all'articolo 2, comma 4, del regolamento regionale 5 marzo 2001, n. 4/R (Disciplina dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica) è dovuto per anno solare ed è versato:

a) entro trenta giorni dalla data del provvedimento di autorizzazione in via provvisoria, all'Amministrazione statale per quanto dovuto per il periodo intercorrente tra il 10 agosto 1999 e il 31 dicembre 2000 e all'Amministrazione regionale per quanto dovuto per il periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2001 e il 31 dicembre dell'anno di rilascio dell'autorizzazione in via provvisoria dalla continuazione delle derivazioni d'acqua;

b) nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2001 e il 31 gennaio dell'anno di riferimento, all'Amministrazione regionale per le annualità successive.

3. Qualora l'importo, comprensivo degli interessi legali, dovuto alla Regione ai sensi del comma 2, lettera a) sia superiore a 15.000,00 euro, su richiesta dell'utente il pagamento può essere effettuato in due rate annuali di pari importo.

Capo IV.

DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL MUSEO
REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

Art. 19.

(Delegificazione del piano di attività del Museo regionale di Scienze naturali)

1. I commi 1 e 4 dell'articolo 5 della legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 (Istituzione del Museo regionale di Scienze naturali) sono abrogati.

2. Nelle more della trasformazione della Direzione Museo regionale di Scienze naturali in Fondazione, il piano di attività è allegato al programma operativo della Giunta regionale di cui all'articolo 7 della l.r. 7/2001.

Capo V.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PARTECIPAZIONI
REGIONALI

Art. 20.

(Cessione di crediti)

1. Nel quadro del progetto di riorganizzazione delle partecipazioni societarie della Regione, la Giunta regionale è autorizzata a procedere alla cessione a Finpiemonte S.p.A. di crediti vantati dalla Regione Piemonte verso società partecipate direttamente dalla Regione Piemonte o verso società partecipate da Finpiemonte, derivanti dalle leggi regionali 6 marzo 1980, n. 11 (Provvedimenti a favore della realizzazione di infrastrutture per il trattamento delle merci e per l'interscambio fra sistemi di

trasporto), 18 ottobre 1994, n. 43 (Norme in materia di programmazione degli investimenti regionali), 23 marzo 1995, n. 40 (Accelerazione delle procedure di attuazione del Fondo Investimenti Piemonte - FIP) e 6 dicembre 1999, n. 31 (Prima variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1999 nonché disposizioni finanziarie per gli anni 2000 e 2001 e approvazione delle schede Fondo Investimenti Piemonte (FIP) e comunque derivanti dal Fondo Investimenti Piemonte. Il prezzo della cessione, che deve essere effettuata a titolo definitivo, è pari al valore capitale del credito ceduto, oltre eventuali interessi maturati, salvo diversa determinazione derivante dalla eventuale non esigibilità del credito alla data della cessione.

2. Ai fini del comma 1 la Giunta regionale è autorizzata ad elaborare e stipulare apposite convenzioni che regolino le singole cessioni.

Art. 21.

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge regionale è dichiarata urgente, ai sensi dell'articolo 45 dello Statuto, ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 5 agosto 2002

Enzo Ghigo

Allegati

Allegato A

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2002 (ART.7)

REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE SETTORE BILANCI		BILANCIO DI GESTIONE VARIAZIONE		VARIAZ. N. 224 / 01/08/2002		***		***		I.A.S. M PAG. 1	
ENTRATA		DESCRIZIONE		COMPETENZA		CASSA		RESIDUI			
CAPITOLO	UPB										
2002 295/0	0902	TRASFERIMENTO DI FONDI, PER CONTO DELLO STATO E DELLA COMUNITA' EUROPEA, DALL'ORGANISMO PAGATORE AGEA PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI DAL PIANO DI SVILUPPO RURALE RELATIVI ALLA PROMOZIONE ED ADEGUAMENTO DEI TERRITORI RURALI E AIUTI AL SETTORE FORESTALE (ART. 30 E 33 DEL REG. CEE 1257/99)		+770.037,24		+770.037,24		+0,00			
2002 533/0	0902	ASSEGNAZIONE DI FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CEE N. 2052/88. OBIETTIVO 2. PIANO DI RICONVERSIONE DELLA REGIONE PIEMONTE PER LE ZONE DI DECLINO INDUSTRIALE. FONDI STRUTTURALI FESR DEL QUADRO COMUNITARIO DI SOSTEGNO		+3.335.703,00		+3.335.703,00		+0,00			
2002 575/0	0902	FONDI STATALI PER II. COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI RICONVERSIONE DELLA REGIONE PIEMONTE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CEE N. 2052/88 (ARTICOLO 5 DELLA LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183)		+6.140.885,39		+6.140.885,39		+0,00			
2002 1005/0	0902	ASSEGNAZIONE DI FONDI RELATIVI ALLE RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO IN MATERIA DI MERCATO DEL LAVORO (D.LGS 112/98 E LL.RR. 44/2000 E 5/2001) - FUNZIONI CONFERITE		+1.416.172,00		+1.416.172,00		+0,00			
2002 2120/0	0902	CANONI PER LA RICERCA E LA CONCESSIONE DI SFRUTTAMENTO DI SORGENTI DI ACQUE MINERALI O TERMALI E DI CAVE (ARTICOLI 7 E 25 DEL R.D. 29 LUGLIO 1927, N. 1443 E ARTICOLO 18 DELLA LEGGE REGIONALE 22 NOVEMBRE 1978, N. 69). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A.		+217.487,87		+217.487,87		+0,00			
2002 2331/0	0902	PROVENTI PER SPESE DI ISTRUTTORIA (L.R. 58 DEL 11 APRILE 1995)		+12.911,42		+12.911,42		+0,00			
2002 2340/0	0902	ENTRATE VARIE ED EVENTUALI		+464.811,20		+464.811,20		+0,00			
2002 2488/0	0902	FONDI TRASFERITI DALLE PROVINCE PER ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI (LEGGE REGIONALE 23 APRILE 1992, N. 24).		-5.164.569,00		-5.164.569,00		+0,00			
Totale ENTRATA				+7.193.439,12		+7.193.439,12		+0,00			

REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE SETTORE BILANCI		BILANCIO DI GESTIONE VARIAZIONE		VARIAZ. N. 224 / 01/08/2002		***	***	PAG. 2
SPESA				COMPETENZA	CASSA			RESIDUI
CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE						
2002	10100/0	09021						
SEPE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO E DELLA SUA SEGRETERIA (LEGGE REGIONALE 9 DICEMBRE 1981, N.50)				+14.977,67	+14.977,67			+0,00
2002	10200/0	09081						
CORRESPENSIONE AGLI AVENTI DIRITTO DEGLI ACCONTI SULL'INDENNITA' DI FINE SERVIZIO DOVUTA DAGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA (LEGGE REGIONALE 27 DICEMBRE 1977, N.63)				-1.704.308,00	-1.704.308,00			+0,00
2002	10370/0	06011						
SEPE PER LA STAMPA DI PUBBLICAZIONI, ATTI, AVVISI ED ALTRI DOCUMENTI, DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE				+193.627,00	+193.627,00			+0,00
2002	10530/0	10061						
SEPE PER L'ACQUISIZIONE, L'USO E LA GESTIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO, COMPRESSE QUELLE PER LE ASSICURAZIONI E GLI ONERI FISCALI; SEPE PER L'UTILIZZO DI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICI URBANI.				+74.811,20	+74.811,20			+0,00
2002	10552/0	10011						
SEPE PER GLI UFFICI REGIONALI: ACQUISTO DI ATTREZZATURE, MACCHINE DA SCRIVERE E DA CALCOLO				+390.000,00	+390.000,00			+0,00
2002	10665/0	17031						
ONERI PER LA PROCEDURA DI CONCESSIONE DEL BONUS FISCALE (L.R.9/2001).				+258.229,00	+258.229,00			+0,00
2002	10940/0	S1991						
CONTRIBUTI ED ALTRI ONERI PER L'ADESIONE AD ENTI, ASSOCIAZIONI E COMITATI (ARTICOLO 1, LETTERA C) E ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 14 GENNAIO 1977, N.6 E LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 1978, N.49)				+259.000,00	+259.000,00			+0,00
2002	11010/0	S1991						
INTERVENTI REGIONALI DI SOCCORSO (LEGGE REGIONALE 28 GENNAIO 1982, N.4)				+305.345,22	+305.345,22			+0,00
2002	11071/0	15091						
SEPE PER PROGETTI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI IN MATERIA DI POLITICHE DEL LAVORO (ART.5 DELLA LEGGE REGIONALE 41/98)				+479,00	+479,00			+0,00
2002	11120/0	15111						
SOMME DA TRASFERIRE ALLE PROVINCE RELATIVE AL PERSONALE DEL MINISTERO DEL LAVORO TRASFERITO ALLE PROVINCE AI SENSI DEL DPCM 5 AGOSTO 1999 (DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 1997, N. 469) - FUNZIONI CONFERITE				-610.180,00	-610.180,00			+0,00
2002	11367/0	15111						
SEPE PER IL FINANZIAMENTO DELL'AGENZIA PIEMONTE LAVORO (LEGGE 15 MARZO 1997, N.59).				+1.225.812,00	+1.225.812,00			+0,00



REGIONE PIEMONTE		BILANCIO DI GESTIONE		VARIAZ. N. 224 / 01/08/2002		***		***		PAG. 3	
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE		VARIAZIONE									
SETTORE BILANCI											
SPESA											
CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI						
2002 11520/0 21031		SPESA PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI MAESTRI DI SCI E DEGLI ADDETTI AL TURISMO (D.P.R. 14 GENNAIO 1972, N.10, LEGGE REGIONALE 23 NOVEMBRE 1992, N.50)	-103.291,37	-103.291,37	+0,00						
2002 11725/0 32991		CONTRIBUTI AD ENTI LOCALI, ENTI ED ISTITUZIONI CULTURALI DEL PIEMONTE PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE E PROGETTI CULTURALI (L.R. 28/7/78, N. 58 ART. 7)	+500.000,00	+500.000,00	+0,00						
2002 11825/0 32041		CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' MUSICALI POPOLARI (L.R. 38/2000)	+103.296,00	+103.296,00	+0,00						
2002 11892/0 S1041		SPESA DIRETTE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI MOVIMENTI MIGRATORI (LEGGE REGIONALE 9 GENNAIO 1987, N.1)	+130.000,00	+130.000,00	+0,00						
2002 11955/0 30021		FONDO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI: TRASFERIMENTI DALLE PROVINCE. (LEGGI REGIONALI 13 APRILE 1995, N. 62; 23 APRILE 92, N. 24).	-5.164.569,00	-5.164.569,00	+0,00						
2002 11990/0 S1041		INTERVENTI IN MATERIA DI MOVIMENTI MIGRATORI (LEGGE REGIONALE 9 GENNAIO 1987, N. 1)	+568.100,00	+568.100,00	+0,00						
2002 12163/0 28011		SPESA NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO FINALIZZATO VOLTO ALL'INDIVIDUAZIONE DI PATOLOGIE CORRELATE A CAUSE DI SERVIZIO (L.R. 34/95 ART.3)	+129.115,51	+129.115,51	+0,00						
2002 14190/0 26021		CONTRIBUTI PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI PER LE PISTE O PERCORSI CICLABILI (LEGGE REGIONALE 17 APRILE 1990, N. 33)	+24.685,00	+24.685,00	+0,00						
2002 14420/0 26041		MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ILLUMINAZIONE ED ESERCIZIO DELLE OPERE RIGUARDANTI LA NAVIGAZIONE INTERNA (ARTICOLI 4 E 5 DEL R.D. 11 LUGLIO 1913, N.959 ED ARTICOLO 2, LETTERE F) E G) DEL D.P.R. 15 GENNAIO 1972, N.8)	+258.228,45	+258.228,45	+0,00						
2002 14610/0 21991		SPESA PER LE ATTIVITA' TRASVERSALI DI CARATTERE TURISTICO E TURISTICO-SPORTIVO (L.R. 75/96)	-154.937,08	-154.937,08	+0,00						
2002 14805/0 17011		SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DEL COMMERCIO (L.R. 28/99)	+100.000,00	+100.000,00	+0,00						



REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE SETTORE BILANCI		BILANCIO DI GESTIONE VARIAZIONE		VARJAZ. N. 224 / 01/08/2002	***	***	PAG. 4
SPESA							
CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI		
2002	15232/0	20031					
SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "INVENTARIO FENOMENI FRANOSI"							
2002	15625/0	22051	+51.646,00	+51.646,00	+0,00		
INIZIATIVE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI (ART. 9 QUATER DELLA LEGGE 9 NOVEMBRE 1988, N.475 E LEGGE REGIONALE 2 MAGGIO 1986, N.18).							
2002	15630/0	22051	+358.938,00	+358.938,00	+0,00		
INCENTIVI A FAVORE DI COMUNI E LORO CONSORZI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEFINITI DAL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI (L.R. 59/95)							
2002	15945/0	S1041	-358.938,00	-358.938,00	+0,00		
FONDO PER LA PARTECIPAZIONE REGIONALE AGLI INTERVENTI PREVISTI DA REGOLAMENTI E DIRETTIVE DELLA C.E.E. (L.R. 25 AGOSTO 1992, N. 41)							
2002	15950/0	09011	+361.520,00	+361.520,00	+0,00		
FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (L.R. 7/2001)							
2002	15965/0	09011	-2.870.986,18	-2.870.986,18	+0,00		
FONDO DI RISERVA PER LE SPESE DERIVANTI DA ECONOMIE SU FONDI STATALI VINCOLATI (L.R. 7/2001)							
2002	20064/0	08042	+3.486.536,34	+3.486.536,34	+0,00		
ONERI RELATIVI A CONFERIMENTI IN CONTO CAPITALE IN SOCIET PARTECIPATE IN LIQUIDAZIONE. (L.R.13/2001)							
2002	20075/0	15102	+217.531,65	+217.531,65	+0,00		
FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO ALLE COOPERATIVE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI (L.R. 67/94)							
2002	20115/0	16032	-1.500.000,00	-1.500.000,00	+0,00		
RISORSE REGIONALI A COFINANZIAMENTO DEL FONDO UNICO DI INCENTIVI ALLE IMPRESE (ART.81, COMMA 4 DELLA L.R. N.44/2000)							
2002	20220/0	32022	+1.500.000,00	+1.500.000,00	+0,00		
CONTRIBUTI PER L'ADEGUAMENTO DI EDIFICI DI PROPRIETA' DI COMUNI ADIBITI O DA ADIBIRE A SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE INFERIORI ARTICOLO 29 DELLA LEGGE 28 LUGLIO 1967, N.641; LEGGE 19 DICEMBRE 1957N.1229; ARTICOLO 12 DELLA LEGGE 1 GIUGNO 1942, N.675 E LEGGE REGIONALE 12 GIUGNO 1978, N.31)							
2002	20402/0	31032	+645.759,18	+645.759,18	+0,00		
CONTRIBUTI AI COMUNI DEL PIEMONTE PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI LOCALI STORICI (L.R.34/95, ART.7, COMMA 2)							
2002	20403/0	31032	-103.291,00	-103.291,00	+0,00		
FONDO PER IL CENSIMENTO DEI LOCALI STORICI E PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE (L.R.34/95, ART.7, COMMA 2)							
			-258.228,00	-258.228,00	+0,00		



REGIONE PIEMONTE		BILANCIO DI GESTIONE		VARIAZ. N. 224 / 01/08/2002		***		***		PAG. 5	
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE		VARIANTE									
SETTORE BILANCI											
SPESA											
CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI						
2002 20430/0	31032	CONTRIBUTI AI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI ANNUALI DI VALORIZZAZIONE E TUTELA SEGUENTI IN OSSERVANZA AI CRITERI PREVISTI DAL CATALOGO DEI BENI CULTURALI ARCHITETTONICI (L.R.35/95, ART.8, COMMA 2)	-206.228,00	-206.228,00	+0,00						
2002 20465/0	31032	CONTRIBUTI A FONDAZIONI, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI, NONCHÉ ALLE AMMINISTRAZIONI RELIGIOSE ED A PRIVATI PER IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI NON STATALI DI INTERESSE STORICO E ARCHITETTONICO (EX LEGGE 14 MARZO 1968, N.292 E ART.12 DELLA LEGGE 24 DICEM-BRE 1993, N.537).	+0,00	+0,00	+0,00						
2002 20570/0	S1042	INTERVENTI PER L'INCENTIVAZIONE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA DEGLI EMIGRATI CHE RIENTRANO (ARTICOLO 14 DELLA LEGGE REGIONALE 9 GENNAIO 1987, N.1)	+10.330,00	+10.330,00	+0,00						
2002 20673/0	30032	CONTRIBUTI COSTANTI NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI DI MUTUI DECENNALI PER LA REALIZZAZIONE INTEGRALE O LA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI ESISTENTI FINALIZZATI ALL'ATTIVAZIONE DI RAF E RSA (L.R.73/96)	-1.401.870,00	-1.401.870,00	+0,00						
2002 21095/0	11012	CONTRIBUTI A FAVORE DI IMPRENDITORI AGRICOLI SINCOLI ED ASSOCIATI E DI ALTRI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI ALLE MISURE A), B), G), U) DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE PSR 2000-2006. AIUTI DI STATO AGGIUNTIVI, QUOTE DEVOLUTE. SOMME VERSABILI ALL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE (ARTICOLI 51 E 52 DEL REGOLAMENTO C.E.E. N. 1257/1999)	+4.733.280,00	+4.733.280,00	+0,00						
2002 21650/0	12022	CONTRIBUTI IN CAPITALE, A FAVORE DI COOPERATIVE AGRICOLE, LORO CONSORZI, ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI, PER LA COSTITUZIONE, L'IMPIANTO E LA GESTIONE DI VIVAI E DI CAMPI DI PIANTE MADRI (LEGE 27 DI DICEMBRE 1977, N. 984; ARTICOLO 3, 1 COMMA DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1986, N. 752 E ARTICOLO 19 DELLA LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 1978, N.63) F.S.R.	-51.646,00	-51.646,00	+0,00						
2002 22650/0	11012	CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SUI MUTUI DI MIGLIORAMENTO FONDARIO EROGATI DAGLI ISTITUTI ESERCENTI IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO A FAVORE DI IMPRENDITORI AGRICOLI SINCOLI OD ASSOCIATI AI SENSI DELLA LEGGE 5/7/1928 N.1760 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. (ART.3, DECRETO LEGGE 24/2/1975 N.26 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L.23 APRILE 1975, N.125) F.S.R.	+135.459,00	+135.459,00	+0,00						



REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE SETTORE BILANCI			BILANCIO DI GESTIONE VARIAZIONE		VARIANZ. N. 224 / 01/08/2002		***		***		PAG. 6
SPESA											
CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI						
2002	23025/0	14062									
SPESA PER ATTREZZATURE, IMPIANTI, MEZZI DI PROTEZIONE E DI TRASPORTO, ASSISTENZA LOGISTICA ED OPERE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE ED ESTINZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI, RIPRISTINI E RICOSTITUZIONI BOSCHIVE (ART.6 L.R. 16 DEL 9/6/94)											
2002	23100/0	14052	+809.878,00	+809.878,00	+0,00						
SPESA PER L'ACCRESCIMENTO DI BOSCHI E PASCOLI, LE RISERVE NATURALI, LE AZIENDE DIMOSTRATIVE E SILVO PASTORALI, I VIVAI FORESTALI, LA COSTRUZIONE DI CASE FORESTALI, LA COSTRUZIONE DI INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO DEL PATRIMONIO REGIONALE AGROSILVOPASTORALE LE OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE LO SVILUPPO DELLA FORESTAZIONE, L'INCREMENTO DEL VERDE URBANO, I RIMBOSCHIMENTI, LA SILVICOLTURA E LE PICCOLE INDUSTRIE FORESTALI (L.R. 12 OTTOBRE 1978 N.63 ART. 23 L.R. 51/97)											
2002	23239/0	14072	-2.750.000,00	-2.750.000,00	+0,00						
SPESA PER LA MANUTENZIONE AMBIENTALE, OPERE DI MANUTENZIONE IDRAULICO FORESTALE IN ZONE MONTANE (ART. 37 DELLA L.R. 16/99)											
2002	23250/0	14042	+4.906.340,00	+4.906.340,00	+0,00						
FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA (L.R. 2 LUGLIO 1999, N.16)											
2002	23259/0	14042	+1.851.394,00	+1.851.394,00	+0,00						
FONDO REGIONALE PER LA COLLINA (ART.5, COMMA 1, LETTERE A) E B) DELLA LEGGE REGIONALE 28 FEBBRAIO 2000, N.16)											
2002	23263/0	14042	+1.032.914,00	+1.032.914,00	+0,00						
CONTRIBUTI A FAVORE DI COMUNITA' MONTANE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA AGGIUNTIVO DI INTERVENTO 2000 - 2006 (ART. 29 DELLA L.R. 16/99)											
2002	23352/0	14012	+1.076.485,00	+1.076.485,00	+0,00						
CONTRIBUTI PER INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI DAL PIANO DI SVILUPPO RURALE RELATIVI AGLI AIUTI AL SETTORE FORESTALE ED ALLA PROMOZIONE DELL'ADEGUAMENTO E DELLO SVILUPPO DELLE ZONE RURALI (ART. 30 E 33 DEL REG. CEE 1257/99)											
2002	23960/0	25022	+770.037,24	+770.037,24	+0,00						
CONTRIBUTI IN CAPITALE PER LA COSTRUZIONE O L'AMPLIAMENTO, IL CONSOLIDAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE E LA SISTEMAZIONE DI SEDI MUNICIPALI (LEGGE REGIONALE 22 MARZO 1984, N.18)											
2002	24360/0	24032	-1.032.913,99	-1.032.913,99	+0,00						
CONTRIBUTI IN CAPITALE A COMUNI, LORO CONSORZI ED ALLE COMUNITA' MONTANE, NELLA SPESA PER LA COSTRUZIONE, LA RICOSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO ED IL POTENZIAMENTO DEGLI ACQUEDOTTI E DELLE FOGNATURE, COMPRESI GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE (L.R. 21 MARZO 1984, N.18)											
			-14.460.793,17	-14.460.793,17	+0,00						



REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE SETTORE BILANCI		BILANCIO DI GESTIONE VARIAZIONE	VARIAZ. N. 224 / 01/08/2002	***	***	PAG. 7
SPESA						
CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI	
2002	24780/0	25022				
CONTRIBUTI IN CAPITALE A COMUNI, LORO CONSORZI E COMUNITA' MONTANE NELLA SPESA PER LA COSTRUZIONE, LA MANUTENZIONE O L'AMPLIAMENTO DI CIMITERI (ESCLUSA LA COSTRUZIONE E LA MANUTENZIONE DEI LOCULI), MATTACOE DI ALTRI PRESIDI SANITARI (L.R. 21 MARZO 1984, N.18)			-1.032.913,00	-1.032.913,00	+0,00	
2002	24792/0	24032				
CONTRIBUTI A FAVORE DI CONSORZI DI COMUNI ED ALTRI ENTI LOCALI PER INTERVENTI IN MATERIA DI ACQUEDOTTI (ARTICOLO 17, COMMI 38 E 42, DELLA LEGGE 11 MARZO 1988, N. 67) - QUOTA A CARICO REGIONALE DEL MUTUO STIPULATO CON LA CC.DD.PP.			+18.630,00	+18.630,00	+0,00	
2002	24958/0	25022				
PROVEDIMENTI PER L'ACQUISTO DI MEZZI DI SGOMBERO NEVE (LEGGE REGIONALE 28 FEBBRAIO 1984, N.14)			+258.229,00	+258.229,00	+0,00	
2002	25010/0	25022				
CONTRIBUTI IN CAPITALE AI COMUNI AI LORO CONSORZI ED ALLE COMUNITA' MONTANE NELLA SPESA PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI STRADE COMUNALI O DI COLLEGAMENTI ALTERNATIVI. (L.R. 4 DICEMBRE 1978, N.73)			-2.324.056,00	-2.324.056,00	+0,00	
2002	25215/0	26022				
ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SULLA RETE STRADALE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO REGIONALE (L.R. 16/97).			-154.937,07	-154.937,07	+0,00	
2002	25360/0	26042				
SESE PER LA COSTRUZIONE, IL RISTABILIMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DELLE OPERE PER LA NAVIGAZIONE INTERNA (ARTICOLI 4, 5 E 6 DEL R.D. 11 LUGLIO 1913, N.959)			+74.567,85	+74.567,85	+0,00	
2002	25442/0	26022				
CONTRIBUTO FINANZIARIO STRAORDINARIO AL COMUNE DI STRESA PER L'AMMODERNAMENTO DELLA FUNIVIA STRESA-MOTTARONE (L.R. 21 MARZO 1997, N.15)			+154.937,07	+154.937,07	+0,00	
2002	25619/0	21022				
CONTRIBUTI IN CAPITALE DI ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI PER LO SVILUPPO, LA RIVITALIZZAZIONE ED IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DI TERRITORI TURISTICI (L.R. 4/2000)			-35.154.937,07	-35.154.937,07	+0,00	
2002	25810/0	21022				
FONDO REGIONALE PER LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA (LEGGE REGIONALE 8 LUGLIO 1999, N.18).			+35.000.000,00	+35.000.000,00	+0,00	

REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE SETTORE BILANCI			BILANCIO DI GESTIONE VARIAZIONE		VARIANZ. N. 224 / 01/08/2002		***		***		PAG. 8
SPESA											
CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI						
2002	26000/0	17022									
ANNUALITA' DI SPESA DA EROGARE IN CORRISPONDENZA A CONTRIBUTI COSTANTI TRENTACINQUENNALI, PRECEDENTEMENTE ASSEGNATI, A COMUNI, LORO CONSORZI E COMUNITA' MONTANE NELLA SPESA PER LA COSTRUZIONE, LA SISTEMAZIONE O L'AMPLIAMENTO DI STRUTTURE COMMERCIALI E DI MERCATI (ARTICOLO 3, LETTERA D), DELLA LEGGE REGIONALE 16 MAGGIO 1975, N.28)											
2002	26288/0	18022	+1,00	+1,00	+0,00						
CONTRIBUTO AL COMUNE DI TORINO PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE AL PROGRAMMA COMUNITARIO URBAN 2 (DECISIONE CEE C(2001)3531 DEL 21/11/2001)											
2002	26350/0	11012	+1.033.000,00	+1.033.000,00	+0,00						
CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SUI MUTUI RELATIVI ALLA COSTRUZIONE, L'AM PLIAMENTO O IL RIATTAMENTO DI FABBRICATI RURALI AD USO DI ABITAZIONE. (ARTICOLI 26 E 37 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.457 E ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 10 NOVEMBRE 1983, N.637)											
2002	26555/0	18042	+6.885,10	+6.885,10	+0,00						
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'ACQUISIZIONE DI AREE PUBBLICHE, FABBRICATI DA RECUPERARE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA. SCHEDA: EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA. FONDO INVESTIMENTI PIEMONTE. (L.R.59 DEL 6 AGOSTO 1996)											
2002	26556/0	18042	+1.468.246,84	+1.468.246,84	+0,00						
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE PER L'ACQUISIZIONE DI AREE PUBBLICHE, FABBRICATI ED ABITAZIONI DA RECUPERARE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA. SCHEDA EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA - FONDO INVESTIMENTI PIEMONTE (L.R. 24 MARZO 1997, N.16)											
2002	26670/0	16032	+5.134.095,98	+5.134.095,98	+0,00						
CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CEE 2052/1988. OBIETTIVO 2 PIANO DI RICONVERSIONE DELLA REGIONE PIEMONTE PER LE ZONE DI DECLINO INDUSTRIALE: AMBIENTI E RIPRISTINO DI SITI INDUSTRIALI DEGRADATI (FONDI CEE)											
2002	26700/0	16032	+3.335.703,00	+3.335.703,00	+0,00						
CONTRIBUTI STATALI PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI RICONVERSIONE DELLA REGIONE PIEMONTE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CEE N.2052/88: RIPRISTINO SITI INDUSTRIALI DEGRADATI (ARTICOLO 5 DELLA LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183)											
2002	26992/0	22992	+6.140.885,39	+6.140.885,39	+0,00						
CONCORSO NEGLI ONERI SOSTENUTI DALLA PROVINCIA DI BIELLA PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DI RILEVAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA (L.R. 43/2000)											
			+200.000,00	+200.000,00	+0,00						

REGIONE PIEMONTE		BILANCIO DI GESTIONE		VARIAZ. N. 224 / 01/08/2002		***		***		PAG. 9
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE		VARIAZIONE								
SETTORE BILANCI										
SPESA		DESCRIZIONE		COMPETENZA		CASSA		RESIDUI		
CAPITOLO	UPB									
2002	27035/0	22052								
		CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI PER LA RIDUZIONE E IL RIUTILIZZO DEI								
		RIFIUTI (L.R.N.59/95)		-516.473,64		-516.473,64				+0,00
2002	27070/0	22992								
		TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALL'AGENZIA REGIONALE PER								
		L'AMBIENTE (L.R. 60/95)		-200.000,00		-200.000,00				+0,00
Totale SPESA				+7.193.439,12		+7.193.439,12				+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)				+0,00		+0,00				+0,00

19

REGIONE PIEMONTE BILANCIO DI GESTIONE (PLURIENNALE) VARIAZ. N. 229 / 01/08/2002 *** *** PAG. 2

ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE		FINANZIARIA PLURIENNALE	
SETTORE BILANCI			
SPESA			
CAPITOLO	DESCRIZIONE	2003	2004
20030/0	CONCORSO PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI TECNICI DI COMUNICAZIONE A FAVORE DI ORGANI LOCALI DI INFORMAZIONE (LEGGE REGIONALE 30 LUGLIO 1990, N. 52)	+103.291,38	
20100/0	SOMME A DISPOSIZIONE DI FINPIEMONTE S.P.A. PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE NEL SISTEMA DELLE IMPRESE MINORI (LEGGE REGIONALE 1 DICEMBRE 1986, N. 56) NONCHE' COFINANZIAMENTO REGOLAMENTO C.E.E. 2052/88	+9.000.000,00	
20795/0	EROGAZIONE A FAVORE DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI E OSPEDALIERE DELLE SOMME NECESSARIE PER INTERVENTI URGENTI NEL SETTORE SANITARIO (L.L.RR. 40/96, 24/2000 E 25/2000)		+51.645.690,00
21047/0	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DI CUI ALL'ARTICOLO 58 DELLA L.R. 21/99.		+2.098.741,00
21107/0	CONTRIBUTI IN CAPITALE PER L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DI IMPIANTI DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE A FAVORE DI COOPERATIVE E DEGLI ALTRI BENEFICIARI DI CUI ALL'ART.4 (L.R.95/95)	+4.234.946,00	
21425/0	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI APICOLTORI SINGOLI E ASSOCIATI PER GLI INTERVENTI PREVISTI ALL'ARTICOLO 6 DELLA L.R. 03/08/1998 N.20 PER LA DISCIPLINA, LA TUTELA E LO SVILUPPO DELL'APICOLTURA IN PIEMONTE		+258.228,00
23100/0	SPESE PER L'ACCRESIMENTO DI BOSCHI E PASCOLI, LE RISERVE NATURALI, LE AZIENDE DIMOSTRATIVE E SILVO PASTORALI, I VIVAI FORESTALI, LA COSTRUZIONE DI CASE FORESTALI, LA COSTRUZIONE DI INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO DEL PATRIMONIO REGIONALE AGROSILVOPASTORALE LE OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE LO SVILUPPO DELLA FORESTAZIONE, L'INCREMENTO DEL VERDE URBANO, I RIMEOSCHIMENTI, LA SILVICOLTURA E LE PICCOLE INDUSTRIE FORESTALI (L.R. 12 OTTOBRE 1978 N.63 ART. 23 L.R. 51/97)	+2.750.000,00	
25116/0	TRASFERIMENTO DI FONDI ALL'ARES PIEMONTE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI DALLA REGIONE (L.R. 19/2001).	+70.000.000,00	
25186/0	TRASFERIMENTO DI FONDI ALLE PROVINCE PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER MIGLIORARE I SERVIZI COMPLEMENTARI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (L.R. 3/2000)		+2.065.828,00



R E G I O N E P I E M O N T E BILANCIO DI GESTIONE (PLURIENNALE) VARIAZ. N. 229 / 01/08/2002 *** PAG. 3
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE
SETTORE BILANCI FINANZIARIA PLURIENNALE

SPESA	2003	2004
CAPITOLO		
DESCRIZIONE		
25209/0		
ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DELLA REGIA DI VENARIA REALE: REALIZZAZIONE DI OPERE DI COLLEGAMENTO VIARIO E PARCHEGGI (L.142/90, L.R.16/97 E L.R. 31/99).	+20.658.276,00	
25212/0		
ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO CASELLO AUTOSTRADALE DI CARMAGNOLA SUD SULL'AUTOSTRADA TORINO-SAYONA E DELLA NUOVA BRETELLA DI COLLEGAMENTO CON LA SS 20 DEL COLLE DI TENDA (L.R. 16/97).	+5.164.569,00	
25214/0		
ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLA VIABILITA' ORDINARIA INTERAGENTE CON IL SISTEMA AUTOSTRADALE TANGENZIALE DI TORINO (L.R.16/97).	+774.685,00	
25405/0		
CONTRIBUTI ALLE SOCIETA' AEROPORTUALI DI TORINO CASELLE, DI CUNEO LEVALDIGI E DI BIELLA CERRIONE PER IL MIGLIORAMENTO E LO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE (L.R. 2/2000)	+3.098.741,00	
26905/0		
SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA DELLE AREE INQUINATE DA RIFIUTI (LEGGE 29 OTTOBRE 1987, N. 441, ART. 5)	+520.000,00	
26938/0		
TRASFERIMENTI PER INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. 112/98 E DELLA L.R. 44/2000		+5.000.000,00
26982/0		
CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI PER INIZIATIVE FINALIZZATE AI SENSI ED IN APPLICAZIONE DELLA L.R. 13/4/1995, N.59 "NORME PER LA RIDUZIONE, IL RIUTILIZZO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI"	+837.000,00	
Totale spesa	+119.207.336,38	+59.002.659,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)	+0,00	+0,00



PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

**RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE**



Mittente:

_____li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

	Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
<input type="checkbox"/>	12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 103,29	A1	
<input type="checkbox"/>	6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 51,65	S1	
<input type="checkbox"/>	12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,48	A3	
<input type="checkbox"/>	6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,24	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE ALL'ANNO 2000 (Lire 50.000, Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.



BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.